



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"

VIA R. SCINTU, 24 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprensivoguasila.it e-mail: caic82800c@istruzione.it;
caic82800c@pec.istruzione.it

Oggetto: INFORMATIVA GENERALE AL PERSONALE IN CASO DI SCIOPERO

La presente informativa è rivolta a tutto il personale. In essa sono indicate le regole di comportamento in caso di sciopero (L.146/90 e seguenti). Si premette che la gestione dello sciopero si riferisce a tre aspetti generali che devono garantire tanto i diritti degli utenti che quelli del personale: garanzia del servizio pubblico, garanzia dei diritti sindacali e garanzia di rispetto delle norme di sicurezza e vigilanza sui minori.

1. **Garanzia del servizio pubblico.** È possibile interrompere il servizio solo per assemblee sindacali, indizione di sciopero o quando si configura una situazione di pericolo per la sicurezza degli alunni. Il servizio, pertanto, va interrotto il meno possibile e solo per giustificati motivi.

2. **Garanzia del diritto di sciopero.** Procedura:

il dirigente scolastico:

- invita per iscritto i dipendenti a comunicare l'adesione o meno allo sciopero mediante la sottoscrizione di circolare interna; la comunicazione è volontaria; la dichiarazione di non adesione non può essere revocata; • sulla base delle comunicazioni, valuta le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico e le comunica alle famiglie 5 giorni prima dello sciopero;
- individua, in base ai criteri definiti nel contratto integrativo di istituto, il personale ATA da includere nel contingente che deve garantire i servizi essenziali; il personale contingentato può esprimere la volontà di aderire allo sciopero e chiedere, ove possibile, la sostituzione;
- il giorno dello sciopero può convocare alla prima ora il personale docente non scioperante in servizio in quel giorno ed organizzare le attività nel rispetto del numero delle ore previsto per ogni singolo docente nelle classi di sua competenza (scorrimento orario); per la scuola dell'infanzia il dirigente nel caso in cui sospende le attività pomeridiane può convocare tutti i docenti non scioperanti nel turno della mattina può sospendere servizi collaterali (accoglienza anticipata, mensa).

Rispetto alla L. 83/2000 (e 146/90) i servizi minimi essenziali nella scuola sono:

- svolgimento degli esami e degli scrutini finali e degli esami di idoneità;
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento di stipendi e pensioni;
- vigilanza sui minori durante la refezione, ove eccezionalmente funzionante;

3. **Garanzia della sicurezza** Le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed, in particolare nelle scuole, la vigilanza sui minori e le responsabilità dei precettori previste dal Codice Civile, art. 2048, impongono di valutare le possibili situazioni in cui si può prefigurare rischio o pericolo per gli alunni. Pertanto, occorre valutare, di volta in volta, quali siano le condizioni di erogazione del servizio:

- sospensione di tutte le attività;
- sospensione parziale delle attività;
- possibilità di disservizi per gli utenti.

Procedura dello sciopero La normativa sullo sciopero prevede che il personale docente e ATA possa volontariamente comunicare la propria adesione allo sciopero. La materia è regolata contrattualmente.

Prima dello sciopero:

- Il lavoratore è libero di dichiarare o non dichiarare se intende scioperare
- Chi non dichiara nulla non può essere obbligato a farlo
- Chi dichiara di scioperare e poi cambia idea e si presenta a scuola il giorno dello sciopero, potrebbe non essere utilizzato dal dirigente e sarebbe considerato in sciopero;
- gli ATA che ricevono la comunicazione di far parte del contingente minimo per garantire le prestazioni indispensabili possono, entro il giorno successivo alla comunicazione, chiedere di essere sostituiti se intendono scioperare, anche se prima non hanno dichiarato la loro intenzione.

Il dirigente può:

- Predisporre un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e comunicarlo alle famiglie
- Sospendere le lezioni in casi eccezionali se ritiene che non sia possibile garantire un servizio minimo
- Sospendere il servizio mensa e le attività pomeridiane Il giorno dello sciopero
- Chi sciopera non è obbligato a dichiararlo

Chi non sciopera:

- deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste
- non può essere chiamato a lavorare per un numero di ore maggiore
- può essere chiamato dal dirigente a cambiare orario, oppure a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza agli alunni, ma non a cambiare sede di servizio Lo stesso vale per il personale ATA che non può essere utilizzato in sede diversa. Comunicazione con le famiglie Il quaderno delle comunicazioni e il sito della scuola riportano la comunicazione alle famiglie in caso di sciopero.

Di seguito, quanto si prevede per ciascuna delle seguenti modalità:

- A. Il DS informa le famiglie che le OO.SS. hanno proclamato uno sciopero. In detto giorno il normale svolgimento delle lezioni potrebbe non essere garantito. Sono comunque assicurati la sorveglianza, la mensa e i rientri pomeridiani ove previsti
- B. Il DS informa le famiglie che le OO.SS. hanno proclamato uno sciopero. In detti giorno il servizio scolastico è sospeso del tutto
- C. Il DS informa le famiglie che le OO.SS. hanno proclamato uno sciopero. In detto giorno il servizio potrebbe non essere garantito. I genitori sono invitati ad accompagnare personalmente i figli a scuola per verificare la presenza del docente di classe mantenendoli sotto la propria responsabilità in caso di assenza del personale preposto. I collaboratori scolastici Il personale ausiliario che entra in servizio all'inizio del primo turno lavorativo dichiara la propria presenza in servizio telefonando tempestivamente all'Ufficio di Segreteria In questo modo il DS saprà dalle 7,30 in poi, quali sono i plessi aperti dal collaboratore scolastico e quali risultano chiusi per l'adesione allo sciopero. I responsabili di plesso Nel caso della modalità C il responsabile di plesso

o il docente con la maggiore anzianità di servizio, si assicura che all'interno del cortile entrino solo gli alunni con il docente alla prima ora. Le classi della scuola secondaria senza il docente alla prima ora, in assenza di indicazioni da parte del DS, non potranno essere accolte a scuola. Se gli alunni si ripresentano nelle ore successive e il docente è presente, gli alunni potranno entrare a scuola. I ragazzi che vengono fatti entrare avranno lezione secondo il loro orario, compatibilmente con i docenti presenti. I docenti scioperanti non dovranno essere sostituiti nella loro attività didattica, ma in quelle ore dovrà solo essere garantita la sorveglianza da parte dei presenti. Si evidenzia che tutti i dipendenti presenti sono tenuti a collaborare con il docente delegato per una serena gestione della fase organizzativa, che deve svolgersi in tempi ragionevoli per l'utenza. Occorre prestare la massima cautela nell'evitare situazioni di rischio per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Alessandra Cocco

Firma autografa a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs 39/93